

Lido di Dante, 09 gennaio 2018

AL PREFETTO DI RAVENNA
-Dott. Francesco Russo

gabinetto.prefra@pec.interno.it

e, per conoscenza:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
-SERVIZIO AREA ROMAGNA-

stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it

AL COMUNE DI RAVENNA
-Area Infrastrutture Civili – Servizio Strade

comune.ravenna@legalmail.it

OGGETTO: pericolosità della via Marabina per mancanza degli standard minimi di sicurezza.
Sollecito sfalcio canne su argine destro Fiumi Uniti; rimozione piante e arbusti
presenti nei fossi laterali la sede stradale.

Ecc.mo Prefetto, è da ottobre scorso che diversi cittadini e fruitori dell'arteria che collega Lido di Dante a Ravenna continuano a segnalare a questo Comitato lo stato di pericolo in cui versa la via Marabina, causa le canne sull'argine dei Fiumi Uniti che con il vento invadono parte della sede stradale. Il pericolo incombe specialmente nelle curve, ove gli automobilisti e motociclisti, per evitare le canne, sono costretti a spostarsi repentinamente al centro della strada, invadendo la corsia opposta. Le criticità sono state riscontrate a seguito di un sopralluogo. La pericolosità si acuisce specialmente quando si incontrano ciclisti lungo il percorso. Altri fattori di rischio sono le piante dei terreni privati che fiancheggiano la strada, i cui rami pendono sull'asse viario; gli arbusti presenti nei fossi laterali alla sede stradale, che nelle ore notturne o con la nebbia non consentono di vedere i limiti di carreggiata, e la mancanza nella maggior parte dell'asse viario dei paletti catarifrangenti, perché rotti o divelti, forse nelle operazioni di sfalcio dell'erba sul ciglio stradale, e mai rimpiazzati. Più volte sono stati fortunatamente evitati degli incidenti. Ci auguriamo che non ne succedano. Bisogna però che situazioni del genere siano affrontate quando si manifestano, non quando esplodono, poiché in tal caso gli scenari che si presentano sono di ben altro tenore.

Tanto premesso, in data 30 ottobre scorso, con mail PEC, abbiamo interessato gli uffici competenti, che leggono per conoscenza: l'Agenzia regionale, per quanto attiene lo sfalcio delle canne sull'argine destro dei Fiumi Uniti, e il Comune di Ravenna, in quanto ente proprietario della strada, per quanto concerne i rami degli alberi e gli arbusti presenti nei fossi laterali, nonché la mancanza dei catarifrangenti. Ma proprio perché ente proprietario della strada il Comune ha anche l'obbligo di

richiedere a terzi la rimozione di qualsiasi ostacolo che ne pregiudichi la sicurezza, specialmente quando ciò è riconducibile ai danni da insidia stradale. Il codice della strada deve essere pienamente rispettato, tanto più da chi è tenuto a farlo osservare.

A distanza di due mesi dalle nostre segnalazioni, lo stato dei luoghi non è mutato: le canne, le piante e gli arbusti continuano, in mancanza anche dei catarifrangenti, a rendere via Marabina una strada priva degli standard minimi di sicurezza.

Ecc.mo Prefetto, voglia pertanto intervenire presso gli enti preposti in indirizzo affinché la richiesta non resti ancora inevasa, anche perché siamo nel pieno della stagione invernale, che acuisce il rischio di incidenti.

Si ringrazia e si resta in attesa di un cortese riscontro.

Referenti ossequi.

Pasquale Minichini
Presidente del Comitato cittadino
di Lido di Dante

pasquale.minichini@pec.it